Scritto da Red.
Lunedì 12 Marzo 2018 12:56



MONTELLA – È di sette persone denunciate in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Avellino, due allontanate con foglio di via obbligatorio ed un giovane segnalato all'autorità amministrativa quale assuntore di stupefacenti il bilancio dell'articolato dispositivo di controllo del territorio portato a termine dai carabinieri della compagnia di Montella su disposizione del comando provinciale di Avellino. Il servizio, eseguito con l'impiego di numerosi uomini e mezzi, ha riguardato, oltre la prevenzione dei reati in genere, anche la sicurezza stradale, sia sulle principali arterie che nei centri abitati, ancora troppo spesso teatri di gravi incidenti. In particolare:

- a Montella, nel corso di un controllo alla circolazione stradale, i carabinieri hanno fermato un 35enne del luogo ed un 50enne di Lacedonia i quali, a seguito di distinte perquisizioni veicolari e personali, sono stati rispettivamente trovati in possesso di un coltello artigianale e di 2 coltelli a serramanico. Per entrambi è scattata la denuncia in quanto ritenuti responsabili del reato di cui all'art. 4 della legge 110/1975 (*Porto di armi od oggetti atti ad offendere*);

- a Chiusano San Domenico i carabinieri hanno denunciato per guida in stato di ebbrezza un 33enne del luogo: a seguito di test gli veniva riscontrato un tasso alcolemico superiore ai limiti consentiti per guida. Oltre alla denuncia si è proceduto al ritiro della patente di guida;

- un 34enne di Calabritto ed un 33enne di Lioni, fermati a Calabritto e Montella mentre erano alla guida di veicoli, sono stati denunciati per essersi rifiutati di sottoporsi all'accertamento finalizzato a confermare l'evidente stato di alterazione dovuta all'assunzione di stupefacenti: per loro patenti di guida ritirate e sequestro del veicolo per la confisca;

- a Caposele, due trentenni, entrambi di origine romena e residenti in provincia di Salerno, sono

stati sorpresi mentre a bordo di un autocarro trasportavano illecitamente svariati quintali di materiale ferroso, batterie esauste, bombole del gas ed addirittura la carcassa di un'autovettura. I due, privi di qualsiasi autorizzazione per la raccolta e lo smaltimento di rifiuti, sono stati deferiti all'autorità giudiziaria. Sottoposti a sequestro sia l'autocarro che il materiale trasportato. Inoltre, attesa l'illiceità della condotta posta in essere che rendeva ingiustificata la loro presenza in quel Comune, gli stessi venivano proposti per l'emissione della misura di prevenzione del rimpatrio con foglio di via obbligatorio.

E non è certamente venuta meno l'attenzione al contrasto ai reati in materia di stupefacenti che ha permesso di segnalare alla prefettura di Avellino un 15enne di Nusco trovato in possesso di una boccetta di metadone.